

Comune AV; Il Consiglio, un "minestrone" Foti è o no un Sindaco PD? Amodeo

Comunicato - 07/03/2016 - Avellino - www.cinquerighe.it

Avellino. "L'uso che oggi si fa del Consiglio Comunale non risponde alla sua funzione. Non è chiaro, infatti, il perimetro che individua le componenti di maggioranza e minoranza. Un minestrone di personalismi che nulla ha a che fare con quello che dovrebbe essere un gruppo di lavoro scelto per indirizzare le scelte migliorative per la città; il duro attacco al Civico Consesso dell'Ente Comune di Avellino, da parte di Silvia Amodeo, esponente PD, circolo "Libertà e Partecipazione" proprio nel giorno della riunione, nuova, alla quale la dottoressa in Farmacia non ha preso parte. "Sulla carta, questa amministrazione, una amministrazione targata PD … sulla carta. Le sottocorrenti, le componenti o qualunque termine possa individuare un elemento di separazione interna, sono il vero “pane quotidiano” di questa maggioranza. Nonostante i numerosi e ripetuti richiami al senso di responsabilità operati dai riferimenti istituzionali del Partito Democratico provinciale, a mettere fine a diatribe interne che inibiscono lo svolgersi sereno dell'attività amministrativa, quello a cui assistiamo oggi ha del paradossale"; continua nella dura analisi politica l'esponente "democratica" includendo anche il fatto che non è possibile che il PD, il gruppo continui a non nominare il "capo" al suo interno. Le domande che richiamo il "paradosso" di una vicenda amministrativa che la Amodeo pone sono: "C'è una componente del PD che si dichiara “anti-Foti”, che non siede ai tavoli di maggioranza e che indice riunioni “parallele” con consiglieri scelti e convocati “a macchia di leopardo” all'interno delle stanze della Casa Comunale per discutere di mozioni presentate ad orologeria; il commento in analisi politica. Questo è perché non ci si vuol sedere al tavolo con il Sindaco, di cui non si condividono linee e programmi. Una rottura che sembra insanabile...Ma il Sindaco Foti è o no un Sindaco eletto nelle liste del PD? La fronda anti-Foti è o no parte del PD? Quali sono le possibilità di manifestare il dissenso quando i percorsi politici si dividono? Sono due: il passaggio all'opposizione o le dimissioni. Ma questo non accade. Trincerandosi dietro il fatidico “bene della città”, si contraddicono tutte le motivazioni che hanno portato alla scelta di campo iniziale. Si può accettare tutto questo? No, non è compatibile con quella che è la definizione e il ruolo del consigliere comunale. E, quindi, non è possibile più; avallare sedute di Consiglio, che pure hanno un costo per i cittadini, che finiscono per diventare prove generali di campagne elettorali future. Credo

sia giunto il momento di mettere un punto".

Comunicato - 07/03/2016 - Avellino - www.cinquerighe.it